



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE



**“Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006
per l’affidamento della gestione dei servizi per il progetto
“Piccoli Comuni Grande Solidarietà” nell’ambito del PON
Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo convergenza 2007–2013”**

CIG: 0377519288

DISCIPLINARE DI GARA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

INDICE

1. PREMESSA E OBIETTIVI DEL SERVIZIO	3
2. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	3
3. CATEGORIA DEI SERVIZI	4
4. CRITERIO DI AFFIDAMENTO	4
5. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	4
6. IMPORTO A BASE D'ASTA	5
7. REQUISITI E CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE.....	6
8. AVVALIMENTO E SUBAPPALTO	11
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	13
10. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI) E DI CONSORZI.....	17
11. PROCEDURA DI GARA MODALITA' DI SVOLGIMENTO	18
12. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	20
12.2 Punteggio Economico	23
13. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	24
14. CAUZIONE E ALTRE FORME DI GARANZIA	25
15. DETERMINAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE E ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO	26
16. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	27
17. QUESITI E ULTERIORI INFORMAZIONI	29



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

1. PREMESSA E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in collaborazione con l'UNHCR e la Comunità Europea, intende realizzare un progetto sperimentale e innovativo di reinsediamento (resettlement) rivolto a 50 rifugiati di nazionalità eritrea. L'accordo prevede la presa in carico diretta da parte dell'Italia di questi soggetti, attraverso un percorso di insediamento durevole ed armonioso nel nostro Paese, finalizzato al raggiungimento dell'autonomia socio-lavorativa.

L'integrazione dei rifugiati nei Piccoli Comuni (classificati come piccoli perché sotto la soglia dei 5000 abitanti) può rappresentare un'importante novità nel piano dell'accoglienza e dell'integrazione, coniugandola con un'occasione di crescita collettiva, economica, demografica, culturale e socio lavorativa per le comunità locali.

Partendo da queste premesse si intende creare e supportare lo sviluppo di un innovativo e sperimentale sistema di accoglienza di qualità nel Comune di San Lupo (BN), che ha messo a disposizione del Dipartimento per questo progetto, attraverso uno specifico protocollo d'intesa, un complesso immobiliare idoneo le cui caratteristiche sono riportate nel Capitolato tecnico, rivolto all'integrazione di 50 rifugiati con strumenti e metodologie innovative.

Il progetto "Piccoli Comuni Grande Solidarietà" prevede interventi ricadenti nel campo del Fondo Sociale Europeo ed è finanziato nell'ambito del PON Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo convergenza 2007 – 2013 – Obiettivo Operativo 2.1 "Realizzare iniziative in materia di impatto migratorio".

2. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Oggetto della gara è l'affidamento della gestione dei seguenti servizi, secondo le modalità e le tecniche definite dal capitolato tecnico allegato alle condizioni tutte espressamente stabilite nel presente Disciplinare, nel Capitolato tecnico nonché nello schema di contratto allegato al presente Disciplinare. L'elemento conduttore dell'offerta progettuale viene dato da un'azione sociale che possa svolgere una coordinata e costante attività di sostegno e di facilitazione al processo di inclusione sociale e di autonomia lavorativa delle persone accolte. In particolare con la presente gara si richiede un piano organico di accoglienza, formazione e integrazione presso una struttura messa a disposizione dall'Amministrazione comunale di San Lupo (Bn). Nel modulare il servizio si dovrà tener conto del contesto in cui si colloca l'azione di sostegno. Obiettivo primario è quello di garantire ai 50 partecipanti al progetto, in un arco temporale di 24 mesi, il supporto concreto nell'ambito di un percorso orientato alla integrazione e all'inclusione sociale attraverso metodologie innovative.

Dovranno essere garantiti i servizi di seguito puntualizzati:

- A. Tutoraggio e assistenza ai partecipanti al progetto;
- B. Spese di vitto e alloggio per la residenzialità dei partecipanti al progetto (rif. Circolare del 10 novembre 2008 Vademecum FSE, cap. B.4.2) pagina 27);
- C. Utenze e locazione mezzi di trasporto;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- D. Coordinamento, monitoraggio e valorizzazione risultati raggiunti;
- E. Assistenza sociale e psicologica;
- F. Formazione, aggiornamento e supervisione per gli operatori;
- G. Formazione linguistica italiana;
- H. Mediazione culturale e attività di inclusione sociale
- I. Attività di formazione professionale e di inclusione lavorativa;
- L. Formazione alla cittadinanza e alla legalità;

La durata del servizio è di mesi 24, con decorrenza dalla data di inizio attività che dovrà essere fissata dal Dipartimento entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Alla scadenza del periodo contrattuale, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione si riserva la possibilità di richiedere un'estensione dei servizi nel rispetto di quanto previsto all'articolo 57, comma 5 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il servizio dovrà essere garantito dall'aggiudicatario in forma diretta ed è consentito il subappalto nei limiti e nelle modalità previste all'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

3. CATEGORIA DEI SERVIZI

I servizi oggetto della presente procedura rientrano nell'ambito delle categorie n. 17, 25 e 26 dell'allegato II della Direttiva 2004/18/CE corrispondente allegato IIB del Codice dei contratti pubblici adottato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (in seguito solo Codice dei contratti). CPV **Oggetto principale:** 55110000-4; **Oggetti complementari:** 55511000-5, 85000000-9, 85321000-5 e 92000000-1

4. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'appalto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del Codice dei contratti, con applicazione dei criteri e dei parametri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua. Il Dipartimento si riserva di non procedere, motivatamente, all'affidamento della fornitura, qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della fornitura stessa.

5. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'erogazione dei servizi oggetto della fornitura avverrà nel Comune di San Lupo (Benevento) e nelle aree limitrofe e dovrà essere eseguita nell'ambito territoriale così definito.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Ai fini del perfezionamento dell'offerta sarà consentito il sopralluogo della struttura del complesso immobiliare messo a disposizione da parte del Comune di San Lupo ai fini dell'accertamento della loro idoneità e della conseguente assunzione di responsabilità nel suo utilizzo da parte del soggetto partecipante alla gara. Il sopralluogo avverrà il giorno **29 ottobre 2009** dalle ore 9,00 alle ore 18,00 e per potervi partecipare necessita che entro il giorno **26 ottobre 2009** ne sia fatta preventiva richiesta al Dipartimento mediante fax al numero 06-4881092 con i nominativi delle persone che parteciperanno allegando alla richiesta copia del documento di identità dei nominativi indicati nella richiesta di sopralluogo. Il Dipartimento comunicherà con lo stesso mezzo l'orario di accesso assegnato al richiedente ai fini di agevolare un corretto afflusso al sito.

6. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta per la prestazione dei servizi sopra descritti per i 24 mesi di attività, esclusa dell'IVA ed oneri aggiunti, è pari presuntivamente a €1.945.991,67. Tale importo per tutto il periodo considerato è da ritenersi onnicomprensivo di tutti gli oneri a carico del fornitore della prestazione di servizio.

Il servizio sarà finanziato rispetto al totale di € 1.945.991,67 (euro unmilionenovecentoquarantacinquemilanovecentonovantuno/67) esclusa IVA ed eventuali oneri aggiuntivi tramite risorse stanziata a valere sul PON Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo convergenza 2007 – 2013, ricadenti nell'ambito del Fondo Sociale Europeo.

La base d'asta è così ripartita per ciascuno dei servizi richiesti (**Ripartizione dei costi per i singoli servizi**) per i 24 mesi oggetto della gara:

Servizio	Valore a base d'asta non superabile IVA esclusa
a) tutoraggio e assistenza ai partecipanti al progetto;	€ 316.800,00
b) vitto e alloggio per la residenzialità dei partecipanti al progetto (rif. Circolare del 10 novembre 2008 Vademecum FSE, cap. B.4.2) pagina 27).	€ 380.208,33
c) utenze e locazione mezzi di trasporto;	€ 170.000,00
d) coordinamento, monitoraggio e valorizzazione risultati raggiunti;	€ 155.000,00
e) assistenza sociale e psicologica;	€ 181.616,67
f) formazione, aggiornamento e supervisione per gli operatori;	€ 48.666,67
g) formazione linguistica italiana;	€ 163.866,67
h) mediazione culturale e attività di inclusione sociale;	€ 186.000,00
i) attività formazione professionale e di inclusione lavorativa;	€ 318.000,00



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

l) formazione alla cittadinanza e alla legalità.	€ 25.833,33
Totale a base d'asta	1.945.991,67

L'Amministrazione si riserva di avvalersi, sussistendo le condizioni e i presupposti, della facoltà di cui all'art.57, comma 5, lettere A), B) del D. Lgs. 163/06, nei limiti di importo ivi previsti.

7. REQUISITI E CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE

7.1 Soggetti ammessi a partecipare

Tutti i soggetti espressamente indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 possono presentare offerta ed inoltre gli organismi internazionali operanti nel settore, le Associazioni (fondazioni, Onlus e cooperative), le ONG qualificate nel settore di intervento nonché le società autorizzate a svolgere prestazioni oggetto del presente appalto secondo la legislazione dello Stato Membro dell'Unione Europea di appartenenza, che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con i servizi di assistenza ed accoglienza oggetto della fornitura. Tutti i soggetti in precedenza menzionati, possono concorrere anche sotto forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), secondo le modalità di cui all'art. 37, del D.Lgs. 163/06, nonché di Consorzi e secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 9) del presente disciplinare.

Ciascun soggetto, singolarmente o in raggruppamento / consorzio, può presentare un'unica offerta.

È esclusa la partecipazione di singole persone fisiche.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. L'amministrazione escluderà altresì dalla gara concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Conformemente alle segnalazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/2003 (bollettino n- 5/2003) e S536 del 18/01/2005 e in ragione della *ratio* riconosciuta all'istituto del R.T.I., da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione così come indicati di seguito.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 163/2006, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3 del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

7.2 Requisiti di partecipazione – Prove richieste

Per essere ammessi alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche i concorrenti devono dichiarare, ai sensi del D. Lgs. 163/2006, **a pena di esclusione**, mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 (e s.m.i.);
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o che non sussistano le cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico in caso di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società; per le Associazioni (fondazioni, Onlus e cooperative) e le ONG qualificate nel settore tale dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante;
- d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi a danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico in caso di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società. Tale dichiarazione dovrà essere resa, oltre che dal legale rappresentante o procuratore, anche dall'eventuale direttore tecnico, se persona diversa dal legale rappresentante e:
 - da tutti i soci accomandatari, nel caso di società accomandita semplice;
 - da tutti i componenti della società, nel caso di società in nome collettivo;
 - da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di altro



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

tipo.

Per le Associazioni (fondazioni, Onlus e cooperative) e le ONG qualificate nel settore tale dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante.

- e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- f) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) di non aver commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante che bandisce la gara, nell'esecuzione delle prestazioni affidate alla stessa stazione appaltante o di aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- h) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) di non aver reso, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- j) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- k) di essere in regola con le prescrizioni di cui all'art. 17b della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- l) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- m) di presentare, in caso di affidamento, la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 219, convertito in legge n. 266/2002 e di cui all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494/1996;
- n) le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trovano in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato. **Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- o) di non avvalersi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 2001 e s.m.i. ovvero di essersene avvalsi e che il periodo di emersione si è concluso.

Inoltre il contraente dovrà dichiarare:

- a) di aver preso esatta cognizione della natura e della consistenza del servizio oggetto dell'appalto;
- b) di conoscere ed accettare tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione del servizio o sul contenuto dell'offerta ovvero sulle condizioni contrattuali;
- c) di avere giudicato l'importo per la prestazione dei servizi di cui all'art. 3) del presente disciplinare in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che dovrà sostenere per erogare, in caso di aggiudicazione, il presente servizio a perfetta regola d'arte;
- d) di aver preso piena conoscenza e di accettare, senza condizioni e/o riserve, tutte le disposizioni contenute nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara, nonché degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- e) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori;
- f) di non aver nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione nella eventualità in cui, per qualsiasi motivo, a suo insindacabile giudizio l'Amministrazione stessa proceda ad interrompere o annullare o revocare in qualsiasi momento la procedura di gara, ovvero decida di non procedere all'affidamento del servizio o alla stipulazione del contratto, anche dopo l'aggiudicazione definitiva;
- g) per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, che potrà essere inviata anche solo a mezzo fax, di eleggere domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____.
- h) (nell'ipotesi in cui il concorrente intenda avvalersi dell'istituto dell'avvalimento), di voler ricorrere all'avvalimento nei limiti consentiti dal bando di gara. A tal fine, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà rendere le dichiarazioni previste dall'articolo 49, comma 2, lett. a), b), c), d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 a firma del proprio legale rappresentante e di quello dell'impresa ausiliaria. Inoltre, a pena di esclusione, dovrà essere presentata la documentazione di cui all'art. 49, comma 2, lett. f) ovvero lett. g) del D.Lgs 163/2006



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Ai fini degli accertamenti relativi alle dichiarazioni di cui sopra, si applica l'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'art. 3 comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e s.m.i.

Le Associazioni e organizzazioni del settore dovranno allegare copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo.

L'Amministrazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, verificherà la veridicità dei requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità dichiarati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le suddette dichiarazioni dovranno essere rese da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento medesimo.

7.3 Requisiti di carattere economico e finanziario

- a) cauzione provvisoria costituita da fideiussione bancaria o assicurativa nella misura del 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto, al netto dell'IVA, secondo quanto indicato al successivo art. 12;
- b) presentare almeno due referenze bancarie o di intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1.9.1993, n. 385, attestanti la solidità economica e finanziaria dell'offerente;
- c) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 inerente la realizzazione, nell'ultimo triennio 2006-2008, di un fatturato globale non inferiore a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) al netto dell'IVA;
- d) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 inerente la realizzazione di un fatturato, nell'ultimo triennio 2006-2008 per attività di supporto alla gestione di programmi co-finanziati con risorse pubbliche, non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) al netto dell'IVA;

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese:

- il requisito sub a) deve essere soddisfatto tramite presentazione di una cauzione provvisoria, che deve essere emessa dall'impresa mandataria, o designata tale, del costituendo raggruppamento temporaneo, riportante l'indicazione della mandataria, nonché di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo (vedasi paragrafo 9);
- il requisito sub b) deve essere soddisfatto nel caso di RTI da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- il requisito sub c) deve essere soddisfatto nel caso di RTI almeno per il 40 % dall'impresa mandataria fermo restando che RTI deve avere il complessivo del requisito al 100%;
- i requisiti sub d) deve essere posseduto da almeno una delle imprese componenti l'RTI;

Nel caso di Consorzio, i requisiti di cui alle lettere da a) fino a c) devono essere posseduti dal Consorzio nel suo complesso.

Ai sensi dell'art. 41, comma 3 del D. Lgs. 163/06, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione.

7.4 Requisiti di carattere di tecnico e professionale

Ai sensi dell'art. 42, comma 3 del D. Lgs. 163/06, i partecipanti dovranno, a pena di esclusione dalla presente procedura, dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di aver eseguito nell'ultimo triennio 2006-2008, almeno un contratto, da solo considerato, che abbia prodotto un fatturato nel periodo 2006-2008 non inferiore ad euro 200.000,00, per attività di supporto alla gestione di programmi co-finanziati con risorse pubbliche.

Di tali servizi l'offerente dovrà fornire apposito elenco con indicazione del committente, delle date, dell'oggetto del servizio e dell'importo.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese:

il requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese componenti il raggruppamento stesso;

Nel caso di Consorzio, i requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti dal Consorzio nel suo complesso.

8. AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 163/2006 (*avvalimento*), il soggetto partecipante alla gara - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine, ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all' 'avvalimento' dovrà produrre nella Busta "A" – Documentazione Amministrativa, la documentazione elencata nel predetto art. 49.

Il Dipartimento, e per essa la Commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. 163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 163/2006, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto d'appalto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- in considerazione della peculiarità delle prestazioni richieste, è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 163/2006.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. Il Dipartimento escluderà altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Conformemente alle segnalazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/2003 (bollettino n. 5/2003) e S536 del 18/01/2005 e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I., da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione così come indicati di seguito.

Subappalto

È ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Dipartimento delle prestazioni subappaltate.

L'eventuale affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) l'Impresa, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- b) durante l'esecuzione del contratto l'Impresa può richiedere di subappaltare i servizi di cui alla lettera a), a patto che essi rientrino nei limiti previsti dalla normativa vigente; L'impresa deve depositare presso il Dipartimento copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- c) con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve allegare, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla vigente normativa in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

materia di qualificazione delle imprese, nonché la documentazione e/o certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti negli art. 38 e 39 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- d) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n. 575/65, e s.m.i.;
- e) l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al seguente indirizzo: **Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Piazza del Viminale, 1 – 00184 Roma – entro e non oltre il termine perentorio di scadenza delle ore 12:00 del 16/11/2009, pena l'irricevibilità dell'offerta.**

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, in un unico plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Al fine dell'identificazione della provenienza il plico, a pena di esclusione, dovrà recare all'esterno il timbro dell'offerente, la firma e/o sigla del legale rappresentante o del procuratore speciale all'uopo incaricato dalla stessa e, altresì, le indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale, nonché la seguente dicitura: **“Gara per l'affidamento della gestione dei servizi del progetto Piccoli Comuni Grande Solidarietà”**.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa - soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 - 13:00, presso la stanza 52/A, primo piano, del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Palazzo Viminale – Piazza del Viminale, Roma.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione appaltante, ove per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche per causa non imputabile al concorrente ed anche se spedito prima del termine medesimo, comporta l'esclusione dalla gara; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo, in tal caso, la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

L'ufficio ricevente non assume responsabilità alcuna per i casi di ritardi nel recapito dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, quattro distinte buste, identificate dalle lettere "A", "B", "C" e "D", chiuse e sigillate, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Le buste, al fine dell'identificazione della provenienza, dovranno recare all'esterno il timbro dell'offerente la firma e/o sigla del legale rappresentante o del procuratore speciale all'uopo incaricato dalla stessa e, sempre a pena di esclusione dovranno, altresì, essere non trasparenti, tali da non rendere conoscibile il loro contenuto.

Le quattro buste, "A", "B", "C" e "D", oltre all'indicazione del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale dovranno, altresì, riportare rispettivamente le seguenti diciture:

busta "A": "Gara per l'affidamento della gestione dei servizi del progetto Piccoli Comuni Grande Solidarietà" – Documenti

busta "B": "Gara per l'affidamento della gestione dei servizi del progetto Piccoli Comuni Grande Solidarietà" - Offerta tecnica

busta "C": "Gara per l'affidamento della gestione dei servizi del progetto Piccoli Comuni Grande Solidarietà" - Offerta economica

busta "D": "Gara per l'affidamento della gestione dei servizi del progetto Piccoli Comuni Grande Solidarietà" - Giustificazioni dell'offerta economica

9.1 Contenuto della Busta "A"

La busta "A" - "Documenti" dovrà contenere l'indice completo degli atti trasmessi sia contenuti nella stessa busta "A" nonché - a pena di esclusione - la domanda di partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs 163/06, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante ovvero nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella Busta "A", a corredo della domanda di partecipazione e dell'indice degli atti, deve essere inserita - pena l'esclusione - la seguente documentazione:

A. dichiarazione in lingua italiana, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, con allegata copia fotostatica del documento di identità, attestante:

- il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del presente disciplinare;
- la compagine sociale ai sensi del D.P.C.M. 187/91;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 e s.m.i.

B. idoneo documento, valido per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 2% dell'importo della gara al netto d'IVA, prestata secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 12.

C. dichiarazione ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

D. in caso di sottoscrizione di soggetti diversi dal legale rappresentante, idonea procura autenticata dal notaio;

E. copia del presente Disciplinare di gara firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'offerente o da persona munita di poteri di firma, per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni;

F. idonea referenza bancaria rilasciata da almeno un istituto di credito;

G. in caso di R.T.I. già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria; in caso di R.T.I. non ancora costituito, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) del legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche.

H. copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi approvati.

Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dovrà essere indicato dai partecipanti alla gara di cui al presente Disciplinare, è il seguente:

CIG: 0377519288

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2. mediante versamento dell'importo di €70,00 sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo www.avcp.it/riscossioni2008.html.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero copia fotostatica dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, e copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

In caso di partecipazione di RTI e consorzi, la predetta dichiarazione di autenticità dovrà essere sottoscritta: a) in caso di R.T.I, sia costituito che costituendo, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria del raggruppamento stesso; b) in caso di Consorzio costituito dal legale rappresentante del Consorzio stesso.

La Stazione Appaltante, e per essa la Commissione all'uopo nominata, si riserva di richiedere l'originale di tale documento.

Ai sensi del combinato disposto dall'articolo 2, comma 2, della L. 241/1990 e dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. 163/2006 il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto le verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti mediante apposita dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle lettere sopra specificate, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara.

Ogni impresa e ogni raggruppamento potranno presentare solo un'offerta. Nel caso in cui risultino presentate più offerte dalla medesima impresa, singola o in raggruppamento o in consorzio, l'offerente sarà escluso dalla procedura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione appaltante si riserva di procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari.

9.2 Contenuto della Busta "B"

Nella busta B dovrà essere inserito un documento opportunamente compilato, denominato "offerta tecnica" (il cui schema è riportato nell'allegato A al Capitolato), che dovrà illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti e le eventuali proposte migliorative.

Tale documento composto da un massimo di 60 cartelle (esclusi eventuali allegati con tabelle e grafici) deve illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio evidenziando, nelle forme più opportune, gli approcci metodologici, le fasi operative e la loro articolazione interna.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Dovranno essere definiti gli strumenti idonei a mantenere un ottimale raccordo con l'Amministrazione appaltante.

Dovrà essere illustrata la composizione dello Staff, la ripartizione dei compiti al suo interno e delle competenze professionali possedute dalle risorse impiegate.

Dovrà inoltre contenere il piano articolato per la gestione dei servizi oggetto del presente bando nel rispetto della segmentazione come riportato nell'oggetto dell'appalto.

9.3 Contenuto della Busta "C"

Nella busta C dovrà essere inserito un documento contenente l'offerta economica secondo lo schema allegato al presente Disciplinare e composto oltre che dal prezzo complessivo del servizio anche dalla sua scomposizione nelle 10 voci di cui si articola il servizio stesso come riportato dalla lettera a) alla lettera l) del paragrafo 6 del presente Disciplinare e così come riportate nel Bando di Gara. Tale documentazione deve essere timbrata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dal rappresentante legale.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese sia l'Offerta economica sia il piano finanziario deve essere sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e deve specificare, a pena di esclusione, l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento alle attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere in linea con quanto indicato nell'offerta tecnica.

9.4 Contenuto della Busta "D"

Nella busta D dovrà essere inserito un documento che illustri le giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5 del D. Lgs. 163/06, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo. Per eventuali verifiche dell'anomalia dell'offerta, l'Amministrazione potrà comunque richiedere chiarimenti e ulteriori, documentate specificazioni degli elementi che compongono il prezzo offerto.

10. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI) E DI CONSORZI

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06, di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Conformemente alle segnalazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AS251 del 30/01/2003 (bollettino n. 5/2003) e S536 del 18/01/2005 e in ragione della *ratio* riconosciuta all'istituto del R.T.I., da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione richiesti.

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e di ognuno dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I., che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Le imprese che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico unico contenente le buste "A", "B", "C" e "D" - ferma l'osservanza delle modalità evidenziate nel par. 8 del presente Disciplinare rubricato "Modalità di presentazione dell'offerta" - dovrà recare, ai fini dell'identificazione della provenienza, l'indicazione di tutte le imprese raggruppate o raggruppande e la firma del legale rappresentante o del procuratore speciale, all'uopo designato, della sola impresa mandataria;
- le dichiarazioni, i documenti e le indicazioni richieste ai precedenti articoli 9.2, 9.3 e 9.4 del presente Disciplinare dovranno essere presentate dalle imprese raggruppate o raggruppande, secondo le indicazioni ivi contenute;
- le dichiarazioni, i documenti e le indicazioni richieste al precedente paragrafo 9.1 dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppande.

La cauzione provvisoria dovrà essere presentata dalla impresa mandataria o designata tale in caso di R.T.I., secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo 14;

In caso di aggiudicazione della gara ad un R.T.I., il pagamento del corrispettivo della fornitura verrà effettuato a favore dell'impresa mandataria, previa spedizione all'Amministrazione appaltante delle fatture emesse anche dalle imprese mandanti, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.

11. PROCEDURA DI GARA MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Per lo svolgimento della gara, l'Amministrazione nominerà un'apposita Commissione ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/06, che sarà formalizzata e avvierà i propri lavori successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte. La gara sarà dichiarata aperta dalla predetta Commissione la quale, nella data che sarà comunicata agli interessati almeno cinque giorni prima, presso gli uffici dell'Amministrazione appaltante, procederà in seduta pubblica:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza in ciascuno di essi delle quattro buste "A", "B", "C" e "D";
- all'apertura delle buste "A" di tutte le offerte ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'impresa concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure in vigore presso il Dipartimento ed all'esibizione dell'originale di un documento di identificazione.

Al fine di consentire al personale del Dipartimento di procedere alla sua identificazione, l'Impresa concorrente dovrà indicare, mediante fax da trasmettere al numero 06/4881092, da indirizzare al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Piazza del Viminale 1, 00184 Roma - all'attenzione del Responsabile del Procedimento dott. Antonio Colaianni con il seguente oggetto: "Procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163 12. 04. 2006. per l'affidamento della gestione dei servizi per il progetto – Piccoli Comuni Grande Solidarietà nell'ambito del PON Sicurezza per lo sviluppo Obiettivo convergenza 2007 – 2013", il nominativo dell'incaricato che presenzierà all'apertura delle buste. Tale fax dovrà essere trasmesso entro il giorno precedente la data di seduta, con allegata copia fotostatica di un documento di identità nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale. L'impresa concorrente è tenuta a verificare l'avvenuta ricezione del fax, chiedendone conferma espressa via telefono al n. 06/46538562.

La Commissione, nella stessa seduta pubblica, procederà, quindi, all'esame del contenuto dei documenti delle buste "A"; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* fra i concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione appaltante, il soggetto concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a regolarizzare e/o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Nella medesima seduta la Commissione procederà al controllo sul possesso dei requisiti nei modi e nei termini di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/06 e pertanto richiederà, ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti mediante sorteggio pubblico, di presentare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta medesima, la documentazione idonea a dimostrare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati.

Successivamente, prima di iniziare l'apertura delle buste delle offerte tecniche presentate, procederà al controllo sul possesso dei requisiti nei modi e nei termini di cui all'art. 48 del D. lgs. 163/06.

La mancanza o la carenza dei requisiti richiesti comporteranno l'esclusione del soggetto concorrente. Il Dipartimento comunque, ove ne ricorrano i presupposti di legge, potrà invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La Commissione, riunita in apposite sedute riservate, procederà quindi all'apertura delle buste "B" per accertarne la regolarità, nonché per valutare i documenti in esse contenuti, formando una graduatoria secondo i punteggi tecnici così come previsti nel paragrafo 10).

Di ogni seduta sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai componenti della Commissione, descrittivo delle operazioni compiute.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Terminato l'esame delle offerte tecniche la Commissione fisserà un'apposita riunione, aperta al pubblico con le stesse modalità indicate per la seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti, per procedere all'apertura delle buste "C" e "D" ed alla lettura delle offerte economiche.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà alla verifica delle offerte economiche presentate, alla verifica circa la presenza di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/06, nonché all'attribuzione dei relativi punteggi parziali.

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della graduatoria finale e proporrà all'organo competente l'aggiudicazione provvisoria della gara all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Tale organo – sulla base degli atti di gara ed effettuata la verifica di regolarità dell'intero procedimento- pronuncerà, con proprio decreto, l'aggiudicazione definitiva della gara.

Il Dipartimento provvederà, comunque, a comunicare l'avvenuta aggiudicazione provvisoria all'impresa risultata prima nella graduatoria, nonché al concorrente che nella graduatoria stessa sarà risultato secondo.

12. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della presente gara avverrà mediante procedura aperta di cui al paragrafo 3, comma 37 ed agli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/06.

La gara verrà aggiudicata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/06, secondo i criteri e lo schema di seguito riportati:

Criterio	Definizione	Peso
Punteggio tecnico	P _{CT}	80
Punteggio economico	P _{TP}	20
Totale		100

Il punteggio totale verrà quindi assegnato in base alla seguente formula:

$$PTOT = PCT + PTP$$

- Dove **PTOT** è il punteggio totale ottenuto dall'Impresa;
- **PCT** è il punteggio tecnico ottenuto dall'Impresa;
- PTP** è il punteggio economico ottenuto dall'Impresa



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

12.1 Punteggio Tecnico

Per l'aggiudicazione della fornitura sono stati definiti i seguenti criteri per l'assegnazione dei punti tecnici come di seguito esposti:

N	CRITERI e SOTTOCRITERI	Punteggio massimo
1	Validità del progetto con particolare riferimento alle capacità tecnico organizzative, gestionali con punteggio così ripartito:	40
1.1	tutoraggio e assistenza ai partecipanti al progetto;	5
1.2	assistenza sociale e psicologica;	5
1.3	formazione linguistica italiana;	10
1.4	mediazione culturale e attività di inclusione sociale;	5
1.5	attività formazione professionale e di inclusione lavorativa;	5
1.6	formazione alla cittadinanza e alla legalità.	10
2	Organizzazione del servizio e con particolare riferimento alle competenze delle risorse umane impiegate	20
3	Proposta di interventi aggiuntivi e innovativi rispetto a quelli richiesti	10
4	Interventi tesi ad armonizzare il progetto con la realtà locale di un piccolo comune	10
	TOTALE	80

Per quanto attiene al Criterio 3 si precisa che sono considerate migliorative le proposte di:

prestazioni ulteriori – anche in termini quantitativi, qualitativi e/o di frequenza - rispetto a quelle dettagliate nelle specifiche tecniche;

progettazione e realizzazione dei servizi di supporto socio-psicologico e di mediazione linguistica-culturale in stretta integrazione con altri enti locali, dimostrabile in base a convenzioni esistenti;

progettazione e realizzazione dei servizi di assistenza sanitaria attraverso protocolli di collaborazione ed accordi con l'azienda sanitaria territorialmente competente.

Si precisa, inoltre, che per rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi discrezionali alle diverse offerte si è deciso di assegnare ad ognuna delle voci, inerenti i singoli aspetti dell'offerta da valutare, un punteggio pesato in funzione della rilevanza della singola voce nell'ambito dell'offerta



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

complessiva. Sono stati, quindi, previsti cinque giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione alla singola voce di un punteggio corrispondente alla percentuale dei punti massimi per la stessa voce prevista, e segnatamente:

- **Ottimo**
- **Buono**
- **Più che sufficiente**
- **Sufficiente**
- **Inadeguato**

a cui corrispondono rispettivamente le seguenti percentuali (%) dei punti da assegnare alle singole voci:

- **Ottimo** **100 %**
- **Buono** **80 %**
- **Più che sufficiente** **60 %**
- **Sufficiente** **40 %**
- **Inadeguato** **0 %**

(Es. Voce "xxxx" - punteggio massimo previsto: 10 – se il "Giudizio espresso" dalla Commissione di valutazione sarà "ottimo", il punteggio attribuito sarà pari a 10; se il "Giudizio espresso" sarà "buono", il punteggio attribuito sarà pari a 8, se il "Giudizio espresso" è "più che sufficiente", il punteggio attribuito sarà pari a 6, se il "Giudizio espresso" è "sufficiente", il punteggio attribuito sarà pari a 4; se il "Giudizio espresso" è "inadeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 0) ed in ragione, per singola voce e per singolo giudizio, delle motivazioni, come di seguito riportate.

<Macro Criterio Z>		Giudizio	Motivazione
<Z>1		ottimo	
		buono	
		sufficiente	
		più che sufficiente	
		inadeguato	
<Z>2		ottimo	
		buono	
		più che sufficiente	
		sufficiente	
		inadeguato	
<Z>...			



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Totale		
--------	--	--

Le offerte che non avranno riportato un punteggio tecnico maggiore o uguale a 56 punti saranno escluse dalla fase successiva per l'assegnazione punteggio economico.

Di ogni seduta sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai componenti della Commissione, descrittivo delle operazioni compiute.

12.2 Punteggio Economico

Il punteggio totale PTP (max 20 punti), relativo al “prezzo”, sarà calcolato con la seguente modalità:

all'offerta economica più bassa verrà attribuito il punteggio massimo pari a 20 punti;

le altre offerte economiche otterranno un punteggio riproporzionato in base alla “distanza” dall'offerta economica più bassa:

$$P_{TP} = P_{max} * \sqrt{[O_{min} / O_g]}$$

dove:

“**Og**” è l'offerta generica;

“**Omin**” è l'offerta minima

“**Pmax**” è il punteggio massimo attribuibile (20 punti);

“**PTP**” è il punteggio attribuibile in relazione all'offerta generica.

Tutti gli importi verranno approssimati alla seconda cifra decimale, secondo la regola Istat.

Saranno escluse dalla gara le imprese che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione del servizio specificata nel presente Disciplinare, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di erogazione, nonché offerte incomplete e/o imparziali.

Saranno escluse dalla gara le imprese che abbiano presentato offerta eccedente rispetto all'importo della base d'asta.

Si precisa che:

in caso di discordanza tra il prezzo globale indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo espresso in lettere;

nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, il Dipartimento si riserva di non procedere all'aggiudicazione;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

in caso di una sola offerta valida, il Dipartimento si riserva di procedere all'aggiudicazione della gara ai sensi dell'art. 69 R.D. 827/1924;

il Dipartimento si riserva il diritto di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara;

il Dipartimento si riserva il diritto di non stipulare il contratto anche se sia in precedenza intervenuta l'aggiudicazione;

- ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche, il Dipartimento si riserva di richiedere alle imprese concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'articolo 88 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche.

La Commissione, formulata la graduatoria finale, proporrà all'organo competente l'aggiudicazione provvisoria della gara al soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Tale organo – sulla base degli atti di gara ed effettuata la verifica di regolarità dell'intero procedimento – pronuncerà, con proprio decreto, l'aggiudicazione definitiva della gara.

Della graduatoria finale sarà data lettura in apposita seduta aperta al pubblico ovvero ne sarà data comunicazione a mezzo raccomandata A. R.

Successivamente al provvedimento di affidamento l'Amministrazione appaltante inviterà l'organismo risultato affidatario del servizio alla stipula del contratto. In caso di rifiuto o di mancata risposta all'invito a sottoscrivere il contratto entro il termine tassativo di quindici giorni dall'invito medesimo, la realizzazione del progetto sarà affidata al concorrente seguente in graduatoria e così di seguito.

13. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione della proposta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs n. 196/2003 ("legge sulla privacy"). I partecipanti dovranno pertanto dichiarare di essere informati circa il trattamento dei dati forniti.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti ai sensi del D. Lgs n. 196/2003.

14. CAUZIONE E ALTRE FORME DI GARANZIA

Cauzione provvisoria

Le offerte dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo previsto dal Bando di Gara al netto dell'IVA, di cui al punto III.1.1, da prestarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta, che deve, a pena di esclusione (art. 75 D. Lgs. 163/06):

- Avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni su richiesta del soggetto beneficiario, qualora, al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né chiedere prove o documentazioni del motivo dell'escussione della fideiussione;
- avere sottoscrizione, autenticata da un notaio, dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fideiussore o dell'assicuratore;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- prevedere impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'articolo 113 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario
- essere incondizionata.

La cauzione provvisoria è prestata a garanzia della serietà dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita successivamente alla aggiudicazione.

In caso di raggruppamento, la cauzione provvisoria dovrà essere emessa dall'impresa mandataria o designata tale dal costituendo raggruppamento temporaneo, e riportante l'indicazione della mandataria, nonché di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo.

15. DETERMINAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE E ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

Il Dipartimento si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 81 – comma 3 - del Codice dei contratti, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto.

Successivamente all'espletamento della procedura, il Dipartimento si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuno eseguire, nonché di richiedere agli aggiudicatari la produzione, nei termini che sarà assegnato, della documentazione ritenuta utile a verificare il possesso dei requisiti che in sede di partecipazione sono stati autodichiarati ai sensi della vigente normativa.

Nel caso in cui la predetta verifica non dia esito positivo l'aggiudicazione – nei confronti del soggetto interessato - sarà considerata come non avvenuta, con riserva del Dipartimento di ogni altra azione per danni.

Il perfezionamento dell'aggiudicazione avverrà con la stipula del relativo Contratto.

Qualora nei termini indicati l'Operatore prescelto non ottemperi a quanto richiesto o non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, il Dipartimento ha facoltà di ritenere come non avvenuta l'affidamento salvo le responsabilità dell'offerente inadempiente per eventuali danni.

La presente procedura concorsuale non vincola il Dipartimento che si riserva, per insindacabili motivi, la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualsiasi fase precedente la stipula del contratto, senza che alcuna pretesa a qualsiasi titolo possa essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione dell'Interno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

16. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, il provvisorio aggiudicatario dovrà, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, far pervenire al Dipartimento la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 e dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006 (si rammenta che al fine di consentire all'Amministrazione di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, devono essere indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza). Le predette dichiarazioni sostitutive dovranno essere rilasciate:

- ✓ per le ditte individuali: dal titolare,
- ✓ per le società in nome collettivo: da tutti i componenti del consiglio di amministrazione,
- ✓ per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari,
- ✓ per gli altri tipi di società: dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti i componenti l'organo di amministrazione;
- ✓ in caso di cittadini stranieri sarà necessario produrre un certificato equipollente.

Il modulo per la presentazione della predetta dichiarazione verrà inviato al momento della comunicazione di aggiudicazione.

- b) dichiarazione sostitutiva ex art. 10, comma 4, D.P.R. 252/1998, del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998 n.252, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione, o per le Imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente. Il modulo per la presentazione della predetta dichiarazione verrà inviato al momento della comunicazione di aggiudicazione;
- c) certificato di regolarità contributiva di cui all'articolo 2 del D. L. 210/2002, convertito con modifiche dalla legge 266/2002;
- d) copia autentica dei bilanci relativi agli esercizi 2006, 2007 e 2008 o, in caso di impossibilità per giustificati motivi, altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'articolo 38, del D. Lgs. 163/06;
- e) la documentazione attestante il fatturato in servizi specifici richiesti ai precedenti artt. 7.3 lettera c) e d) e 7.4;
- f) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia di tutti gli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione di cui in oggetto dovrà essere prestata secondo le modalità di cui alla Legge n. 348/82 (fideiussione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

bancaria o polizza assicurativa) e sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute; la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovranno avere sottoscrizione, dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fideiussore o dell'assicuratore, autenticata da notaio, dovranno, inoltre, prevedere espressamente l'impegno ad effettuare il pagamento a prima e semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata e comunque non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della sottoscritta (fideiussore), anche nell'eventualità di opposizione proposta dal debitore o da altri soggetti interessati ed anche nel caso che il debitore sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione; rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c. Dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte del Fornitore di tutte le obbligazioni nascenti dalla dal contratto medesimo; pertanto, la garanzia sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;

- g) per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

In caso di R.T.I.:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e e) dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate;
- la documentazione di cui al precedente punto f) dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria;
- la documentazione di cui al precedente punto g) dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o consorziate non residenti senza stabile organizzazione in Italia;

dovranno, inoltre, essere prodotti:

- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

Qualora il contratto venga sottoscritto da persona diversa da quella che avrà sottoscritto la documentazione di gara, l'Impresa aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante mediante idoneo documento autenticato nelle forme di legge.

L'aggiudicatario definitivo si impegna a sottoscrivere apposito contratto che sarà predisposto dall'Amministrazione appaltante, del quale faranno parte integrante **il Capitolato tecnico, l'offerta tecnica di cui alla busta "B" e la Dichiarazione d'offerta economica di cui alla busta "C"**.

Poiché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato è condizione essenziale per la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

stipulazione del Contratto, qualora l'Impresa aggiudicataria non produca, entro 15 (quindici) giorni dalla data della predetta comunicazione, la documentazione richiesta o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione provvisoria della gara al secondo classificato, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'aggiudicatario definitivo le certificazioni di legge in materia di "antimafia".

Il corrispettivo verrà liquidato secondo quanto indicato nello Schema di contratto allegato al presente Disciplinare con periodicità trimestrale dietro presentazione di relazione sulle attività svolte e di fattura debitamente vistata per la regolarità della prestazione.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario tutte le spese connesse alla stipula del contratto di appalto (ad. es.: imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria), nonché ogni altra spesa inerente l'esecuzione del contratto.

17. QUESITI E ULTERIORI INFORMAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara saranno effettuate ai sensi dell'art. 77 e ss. del D. Lgs. n. 163/06, con le modalità di seguito indicate.

La documentazione ufficiale di gara e l'esito della stessa è disponibile presso l'Amministrazione appaltante oppure potrà essere reperita sul sito www.interno.it. Si precisa che la documentazione scaricabile dal sito internet è da considerarsi come ufficiale.

Ulteriori informazioni complementari e/o chiarimenti sul bando e disciplinare di gara potranno essere richiesti esclusivamente mediante fax al 06-4881092, da indirizzare al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Piazza del Viminale 1, 00184 Roma - all'attenzione del Responsabile del Procedimento, dott. Antonio Colaianni, riportante l'oggetto della presente gara. Tali richieste dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle **ore 13,00 del giorno 3 novembre 2009**.

I chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno resi disponibili sul sito www.interno.it e comunque presso gli uffici del Ministero dell'Interno; in tal caso all'atto del ritiro della documentazione, le imprese dovranno riempire un apposito modulo di ricevuta nel quale dovrà essere indicato, tra l'altro, il proprio numero di fax.

Sempre che siano state richieste in tempo utile, le informazioni complementari sono comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte (art. 71, comma 2, del D. Lgs. 163/06).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

In caso di RTI, le comunicazioni saranno effettuate soltanto all'impresa mandataria. L'Autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali afferenti l'aggiudicazione dell'appalto è il TAR del Lazio. È esclusa la clausola arbitrale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si fa richiamo al D. Lgs. 163/06 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006, il dott. Antonio Colaianni, Dirigente.

Fax: 06/4881092

E-mail: antonio.colaianni@interno.it